



I comuni di Mortara e di Olevano (Pavia) hanno ufficialmente aderito alla vertenza nazionale contro la truffa dei cip6 unendosi ai comuni di Follonica (GR), di Sassoferrato (AN) e di Castrovillari (CS). Altri stanno preparandosi a seguirne la strada. L'associazione Diritto al Futuro ringrazia l'impegno civico di queste amministrazioni.

Intanto Marcegaglia ed un variegato "partito trasversale" "brigano" per ripristinare una truffa che ad oggi ha regalato a petrolieri e gestori di inceneritori (incluse le combustioni di biomasse che quasi sempre sono la stessa cosa) OLTRE 50 MILIARDI DI EURO in nome degli "incentivi alle fonti di energie assimilate alle energie rinnovabili". QUESTI MILIARDI, IN MODO TRUFFALDINO SONO STATI PAGATI DAL 7% DELLA NOSTRA BOLLETTA ELETTRICA. Se vogliamo davvero l'incentivazione delle energie pulite (a partire dal quella solare) DOBBIAMO AZZERARE LA NORMATIVA VIGENTE. La finanziaria di Tremonti, che non certo ci rappresenta, all'art. 45, seppure strumentalmente, blocca questo sconcio. Dobbiamo partire dall'azzeramento delle attuali normative se vogliamo evitare che il "fiume" di miliardi in nome delle "rinnovabili" continui ad andare dalle nostre tasche in quelle dell'industria sporca dei rifiuti e dei petrolieri.

*Rossano Ercolini*